

# Regime collaborativo: **Camozzi** «promossa» dall' Agenzia Entrate

**Fisco**



**Il presidente del gruppo.**  
Lodovico **Camozzi**

BRESCIA. La cooperativa compliance apre le porte a **Camozzi Automation**. Salgono così a 15 le società ammesse al regime di «adempimento collaborativo» con l'Agenzia delle Entrate riservato per ora alle imprese di grandissime dimensioni. L'istituto, introdotto in Italia nel 2015, nasce con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra il contribuente e l'Amministrazione che consenta di aumentare il livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti. «Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto e del conseguente rapporto di collaborazione instaurato con

l'Agenzia delle Entrate - commenta il presidente del gruppo bresciano, Lodovico **Camozzi** -. Per **Camozzi Automation**, impresa a forte vocazione internazionale, l'obiettivo rappresenta una tappa coerente con il percorso da tempo avviato per rafforzare le proprie caratteristiche di azienda virtuosa verso tutti gli stakeholder aziendali e per accrescere la propria immagine positiva sui mercati».

**Gli investimenti.** Il provvedimento delle Entrate risale allo scorso 26 maggio. **Camozzi Automation spa**, non possedendo il requisito dimensionale richiesto (almeno 10 miliardi di ricavi) ha potuto comunque rientrare nel regime avvalendosi della facoltà di «accesso agevolato» riservato ai contribuenti dopo aver presentato l'interpello sui nuovi investimenti; la società è infatti fortemente impegnata nei processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello «Industria 4.0». Nello specifico **Camozzi** aveva chiesto di assoggettare al beneficio dell'iper-ammortamento i beni strumentali compresi nel business plan trasmesso all'Agenzia, dove si prevedeva un investimento complessivo di oltre 30 milioni di euro e un consistente incremento della base occupazionale. // R.

